Bi	bliogr	afia	Pag.	XVI
Gi	urispi	rudenza	»	LIX
ĽZ	Autore	2	»	LXIX
Pr	efazio	ne di Giacomo Oberto	»	LXX
		ne di Carlo Rimini	» I	XXX
		Сарітоlo I		
		L'ESPLICAZIONE DELL'AUTONOMIA PRIVA	TA	
		NEI RAPPORTI PATRIMONIALI FRA CONIU		
1.	I a c	onvenzioni matrimoniali in generale: profili di		
1.		oriverizioni matrimornan in generale, profin di ozialità	Pag.	2
		Le convenzioni matrimoniali atipiche	»	3
	1.1.	1.1.1. Ammissibilità	<i>"</i>	2
		1.1.2. Limiti	<i>"</i>	5
		1.1.3. Esempi	»	8
	1.2.	Natura contrattuale della convenzione	//	
	1.2.	matrimoniale	»	12
		1.2.1. Il contratto preliminare	»	13
		1.2.2. La rappresentanza	»	15
		1.2.3. Elementi accidentali	»	17
	1.3.	La forma e il principio di stipula e modificabilità	,,	11
	1.,,	"in ogni tempo"	»	19
	1.4.	Le convenzioni prematrimoniali e il cd. "contratto	,,	
	2111	di matrimonio"	>>	21
	1.5.	La pubblicità	»	25
2.		onomia negoziale dei coniugi e fondo patrimoniale	»	27
	2.1.		»	28
		2.1.1. Per atto tra vivi	»	28
		2.1.2. Per atto di ultima volontà	»	29
	2.2.	Titolarità dei beni del fondo	»	31
	2.3.	Natura gratuita e ammissibilità di corrispettivi in		-
		denaro	>>	33
	2.4.	Oggetto	»	35

	2.5.	Amministrazione	>>	39
	2.6.	Alienazione dei beni del fondo	>>	40
	2.7.	L'obbligo di reimpiego	>>	42
	2.8.	Il fondo patrimoniale "rotativo"	>>	44
	2.9.	Lo scioglimento convenzionale	>>	46
	2.10.	Le modifiche del fondo patrimoniale	>>	50
3.	Auto	onomia negoziale dei coniugi e comunione legale	>>	51
	3.1.	La nozione di "acquisto"	>>	53
		3.1.1. Gli acquisti a titolo originario	>>	53
		3.1.2. Gli acquisti a titolo derivativo	>>	55
		3.1.3. L'oggetto dell'acquisto: i diritti reali	>>	57
		3.1.4. L'oggetto dell'acquisto: i diritti di credito	>>	58
	3.2.	La comunione <i>de residuo</i>	>>	59
	3.3.	I beni personali	>>	62
		3.3.1. Gli acquisti <i>ex</i> art. 179, comma 1, lett. f)	>>	63
		3.3.2. La dichiarazione del coniuge non acquirente	>>	65
		3.3.3. Il rifiuto del coacquisto	>>	67
	3.4.	L'autonomia privata nell'amministrazione della		
		comunione legale	>>	73
		3.4.1. Le ipotesi di amministrazione affidata al		
		singolo coniuge: artt. 181, 182 e 183 c.c	>>	74
		3.4.2. Ammissibilità della procura	>>	77
		3.4.3. Gli atti compiuti senza il consenso dell'altro		
		coniuge	>>	79
	3.5.	Lo scioglimento della comunione e la divisione dei		
		beni	>>	82
	3.6.	Le cause pattizie di scioglimento della comunione		
		legale	>>	86
1.		onomia negoziale dei coniugi e comunione		
	conv	enzionale	>>	87
	4.1.	I limiti ex art. 210 c.c.	>>	88
	4.2.	L'ampliamento dell'oggetto	>>	90
		4.2.1. Convenzioni ampliativa avente ad oggetto		
		acquisti derivanti da successioni non ancora		
		aperte o donazioni di futura stipula	>>	91
		4.2.2. Convenzione ampliativa avente ad oggetto		
		diritti di credito	>>	93
	4.3.	La riduzione dell'oggetto	>>	94
_		4.3.1. L'estromissione del singolo bene	>>	97
5.		nomia negoziale dei coniugi e separazione dei beni	>>	100
	5.1.	La convenzione di separazione dei beni	>>	100

	5.2.	0		100
	<i>-</i> 2	presunzione di comproprietà	>>	102
,	5.3.	Gli apporti dei coniugi	>>	104
6.		presa familiare e le figure affini	>>	107
	6.1.	Il presupposto oggettivo: il rapporto di		1.07
		collaborazione	>>	107
		6.1.1. L'attività continuativa "nella famiglia" o		110
	(2	"nell'impresa familiare"	>>	110
	6.2.	Il presupposto soggettivo: il "familiare"	>>	111
	6.3.	Natura giuridica	>>	114
	6.4.	L'oggetto dell'attività	>>	116
	6.5.	Fattispecie costitutiva	>>	117
	6.6.	I diritti del collaboratore	>>	118
		6.6.1. Il diritto al mantenimento, agli utili e agli		110
		incrementi	>>	119
		6.6.2. Le decisioni	>>	122
		6.6.3. Il trasferimento del diritto di partecipazione	>>	123
		6.6.4. Il diritto di prelazione	>>	125
	6.7.	La cessazione dell'impresa (o del rapporto) e il		4.0=
		diritto alla liquidazione	>>	127
_	6.8.	Le figure affini	>>	130
7.		olo di destinazione e <i>trust</i> nei rapporti patrimoniali		400
		oniugi	>>	132
	7.1.	Il vincolo di destinazione con scopo familiare	>>	132
	7.2.	Il problema della cd. "autodestinazione"	>>	136
	7.3.	Il trust con scopo familiare	>>	137
	7.4.	Limiti di contenuto del vincolo di destinazione e del		
		trust con scopo familiare	>>	139
	7.5.	Vincolo di destinazione e trust istituiti su beni		
		oggetto di comunione legale	>>	143
	7.6.	Vincolo di destinazione e trust istituiti su beni		
		oggetto di fondo patrimoniale	>>	145
8.		ere di contribuzione reciproca e autonomia negoziale	>>	146
	8.1.	Natura giuridica	>>	147
	8.2.	Gli accordi sulla contribuzione reciproca	>>	148
	8.3.	Il principio "rebus sic stantibus" e il possibile		
		contenuto dell'accordo	>>	149
	8.4.	Efficacia (interna ed esterna) dell'accordo	>>	151
	8.5.	Negozi finalizzati ad un miglior adempimento del		
		dovere contributivo	>>	154

9.		egge applicabile ai rapporti patrimoniali fra coniugi: il (UE) n. 1103/2016	»	155
	9.1.		<i>"</i>	156
	9.2.	La scelta della legge applicabile	<i>"</i>	157
	9.3.	La legge applicabile in mancanza di scelta	<i>**</i>	158
	9.4.		»	159
		Capitolo II		
	TNIC	GLI ACCORDI PATRIMONIALI FRA CONIUGI		_
	IN S	EDE E IN OCCASIONE DI SEPARAZIONE E DIV	ORZIO)
1.	La s	eparazione e il divorzio in generale	Pag.	162
	1.1.	La procedura bifasica	>>	162
	1.2.	La separazione personale	>>	163
	1.3.	Il divorzio	>>	165
	1.4.	Le procedure semplificate	>>	166
2.	Gli e	effetti patrimoniali della separazione	>>	169
	2.1.	Effetti sul regime patrimoniale	>>	170
	2.2.	Il mantenimento	>>	172
	2.3.	Gli alimenti	>>	179
	2.4.	Il principio "rebus sic stantibus"	>>	180
3.	Gli e	effetti patrimoniali del divorzio	>>	182
		Gli effetti sul regime patrimoniale	>>	183
		L'assegno divorzile	>>	184
		3.2.1. Presupposti	>>	185
		3.2.2. Il concetto di "inadeguatezza dei mezzi"	>>	187
		3.2.3. Il nuovo orientamento della Suprema Corte	>>	188
	3.3.	Il principio "rebus sic stantibus"	>>	191
4.	Auto	onomia negoziale nella separazione e nel divorzio	>>	193
	4.1.	Classificazioni: il momento di formazione		
		dell'accordo	>>	195
	4.2.	Classificazioni: l'oggetto dell'accordo	>>	196
5.	Gli a	accordi "in sede" e "in occasione" di separazione e		
		rzio	>>	197
	5.1.	L'"accordo" nella separazione consensuale	>>	197
	5.2.	Il rapporto fra l'accordo dei coniugi e l'omologa		
	,	giurisdizionale	>>	198
	5.3.	Natura giuridica	»	201
	5.4.		»	203
	5.5.		»	206

	5.6.	Esempi di pattuizioni in sede e in occasione della		
		separazione	>>	211
	5.7.	L'"accordo" nel divorzio su domanda congiunta	>>	214
6.		accordi sull'assegno di mantenimento e sull'assegno		
		rzile	>>	215
	6.1.	La disponibilità degli assegni	>>	216
		6.1.1. La tesi dell'indisponibilità assoluta	>>	216
		6.1.2. La tesi (preferibile) della disponibilità	>>	217
		6.1.3. Il limite della componente		
		"assistenziale-alimentare"	>>	221
		6.1.4. L'efficacia dell'accordo e la derogabilità del		
		principio "rebus sic stantibus"	>>	223
	6.2.	La determinazione convenzionale	>>	226
	6.3.	Ammissibilità della rinuncia	>>	228
	6.4.	La corresponsione una tantum	>>	229
		6.4.1. Ambito di operatività dell'effetto preclusivo	>>	230
		6.4.2. Natura giuridica	>>	233
		6.4.3. Oggetto	>>	235
		6.4.4. Ammissibilità dell' <i>una tantum</i> relativamente		
		all'assegno di mantenimento nella		
		separazione	>>	237
7.		sferimenti (immobiliari) in sede di separazione o		
		rzio	>>	240
	7.1.	Natura giuridica e causa	>>	241
		7.1.1. Esclusione della causa donativa	>>	241
		7.1.2. Teoria della causa transattiva	>>	243
		7.1.3. Teoria della causa solutoria	>>	244
		7.1.4. Teoria (preferibile) della causa atipica o		
		tipica "familiare"	>>	245
		7.1.5. Natura onerosa e azione revocatoria	>>	248
	7.2.	Modalità del trasferimento ed efficacia traslativa	>>	250
		7.2.1. Obbligo a trasferire	>>	250
		7.2.2. Trasferimento diretto all'interno		
		dell'accordo formale	>>	251
		7.2.3. Trasferimento <i>a latere</i>	>>	252
	7.3.	Obbligo a trasferire: natura (unilaterale o bilaterale)		
		del trasferimento	>>	253
	7.4.		>>	255
	7.5.	Formalismi	>>	258
	7.6	Profili fiscali		261

8.	Gli accordi fra coniugi nelle procedure stragiudiziali di		- / -
	separazione e divorzio	>>	265
	all'ufficiale dello stato civile	»	265
	8.2. Gli accordi nella convenzione di negoziazione		
	assistita di separazione o divorzio	>>	267
9.	La simulazione della separazione consensuale	>>	270
	9.1. Finalità	>>	270
	9.2. Simulazione assoluta e simulazione relativa	>>	271
	9.3. Ammissibilità dell'impugnazione	>>	272
	9.3.1. La tesi dell'inammissibilità	>>	272
	9.3.2. La tesi (preferibile) dell'ammissibilità	>>	274
10.	La riconciliazione	>>	276
	10.1. Gli effetti personali e patrimoniali	>>	278
	10.2. Gli effetti rispetto agli accordi precedentemente		
	stipulati in sede di separazione	>>	280
11.	La separazione e il divorzio tra coppie "internazionali"	>>	282
	11.1. La giurisdizione: il Reg. (UE) n. 2203/2003	>>	283
	11.2. Legge applicabile: il Reg. (UE) n. 1159/2010	>>	285
	11.2.1. La scelta della legge applicabile	>>	286
	11.2.2. La legge applicabile in mancanza di scelta	»	289
	Capitolo III		
	GLI ACCORDI PREVENTIVI DELLA CRISI CONIUC	GALE	
	E I CD. "PATTI PREMATRIMONIALI"		
1.	Considerazione introduttive	Pag.	292
	1.1. Definizioni	»	292
	1.2. Distinzione con il "contratto di matrimonio"	>>	293
	1.3. Distinzione con gli accordi "in sede" e "in		
	occasione" di separazione e divorzio	»	294
2.	Criticità degli accordi preventivi della crisi coniugale e		
	loro superamento	»	295
	2.1. Il problema della causa	>>	298
	2.1.1. Il divieto di commercializzazione dello status	>>	298
	2.1.2. Il patto prematrimoniale non è un accordo		
	sullo <i>status</i>	>>	299
	2.1.3. La liceità della condizione sospensiva del		
	divorzio	»	301
	2.1.4. La valutazione della liceità "in concreto" e la		
	necessaria "equità" del patto	>>	304

	2.2.	Il problema della disponibilità preventiva dei diritti		
		derivanti da separazione e divorzio	>>	308
		2.2.1. Inapplicabilità dell'art. 160 c.c. e		
		disponibilità della componente non		
		alimentare: rinvio	>>	309
		2.2.2. Disponibilità preventiva	>>	312
		2.2.3. Il principio di disponibilità dei diritti futuri	>>	313
	2.3.	Il problema della modificazione delle circostanze di		
		fatto	>>	314
		2.3.1. Le modificazioni che intervengono tra la		
		stipula del patto e il divorzio	>>	315
		2.3.2. Le modificazioni che intervengono		
		successivamente al divorzio	>>	316
	2.4.	Sintesi	>>	320
3.		oluzione della giurisprudenza di legittimità	>>	321
	3.1.	L'orientamento della nullità assoluta	>>	322
	3.2.	Le pronunce di apertura all'ammissibilità	>>	325
	3.3.	La compatibilità con l'ordine pubblico		
		internazionale del patto stipulato all'estero da due		
		cittadini stranieri	>>	327
	3.4.	Contraddizioni della Suprema Corte: l'orientamento		
		della nullità relativa	>>	329
	3.5.	Contraddizioni della Suprema Corte: la cd. "validità		
		per l'attualità" dell'accordo	>>	331
	3.6.	La "svolta" del 2012: la validità del contratto sotto		
		condizione sospensiva del divorzio	>>	333
	3.7.	La validità degli accordi in vista dell'annullamento		
		del matrimonio	>>	335
4.	Rife	rimenti comparatistici	>>	337
	4.1.	USA	>>	337
	4.2.	Regno Unito	>>	339
	4.3.	Germania	>>	341
	4.4.	Francia	>>	342
	4.5.	Osservazioni comuni	>>	344
5.	Con	clusioni sui patti prematrimoniali nel nostro		
	ordi	namento	>>	345
	5.1.	Ammissibilità	>>	345
	5.2.	Natura giuridica e forma	>>	349
	5.3.	Accordi aventi per oggetto gli assegni di		
		mantenimento o divorzile	>>	351

	5.4.	Accordi aventi per oggetto trasferimenti immobiliari e relativa pubblicità		353
	5.5.	Limiti	» »	35e
	J.J.		//))(
		Capitolo IV		
			Δ.	
	N.T	L'ESPLICAZIONE DELL'AUTONOMIA PRIVAT.		
	IN.	EI RAPPORTI PATRIMONIALI DELL'UNIONE CI	VILE	
1.	Ľun	ione civile quale nuova forma di unione familiare	Pag.	359
	1.1.		»	359
	1.2.	Le norme applicabili ai rapporti patrimoniali	>>	362
2.	Len	orme escluse dal richiamo <i>ex</i> art. 1 comma 13	>>	366
	2.1.	Art. 161 c.c.	>>	366
	2.2.	Art. 165 c.c.	>>	370
	2.3.	Art. 166- <i>bis</i> c.c	>>	371
	2.4.	Art. 785 c.c.	>>	372
	2.5.	Art. 78 c.c.	>>	373
3.	I rap	pporti patrimoniali	>>	375
	3.1.		>>	375
		3.1.1. Inderogabilità dei doveri "primari"	>>	377
	3.2.	Il regime patrimoniale "secondario" e le		
		convenzioni "patrimoniali"	>>	378
	3.3.	La legge applicabile: il Reg. (UE) n. 1104/2016	>>	382
4.		cioglimento dell'unione civile	>>	383
	4.1.		>>	385
	4.2.	Lo scioglimento "in via diretta"	>>	386
	4.3.	Effetti patrimoniali e autonomia negoziale: rinvio	»	389
		Capitolo V		
		I RAPPORTI PATRIMONIALI TRA CONVIVENT	Т	
	Λ	MORE UXORIO E IL CONTRATTO DI CONVIVEN		
1.	Lac	onvivenza <i>more uxorio</i>	Pag.	396
1.	1.1.		ν ας. »	396
	1.2.		"	<i>,,</i> (
	1.4.	76/2016	>>	399
	1.3.	La dichiarazione anagrafica <i>ex</i> art. 1, comma 37	<i>"</i>	402
2.		entratto di convivenza	<i>"</i>	406
ے.		Ammissibilità ante legge 76/2016	<i>"</i>	407
		1 1111111111111111111111111111111111111	"	107

		INDICE SOMMARIO		XIII
		Natura giuridica	»	410
	2.3.	Il contratto di convivenza è un contratto aleatorio o		
,	т.	commutativo?	>>	413
3.		na e opponibilità	>>	416
	3.1.	La forma	>>	416
	3.2.	Il controllo del professionista	>>	419
	3.3.	La pubblicità	>>	420
4.		ntenuto	>>	424
	4.1.	Il contenuto "tipico"	>>	424
	4.2.	Gli accordi sulla contribuzione reciproca	>>	427
		4.2.1. Esempi di accordi contributivi	>>	428
		4.2.2. Derogabilità del principio di proporzionalità	>>	429
	4.3.	Il regime patrimoniale della convivenza	»	431
		comunione legale coniugale	>>	431
		4.3.2. Efficacia della convenzione	>>	432
		4.3.3. La possibilità di modifica del regime		
		patrimoniale	>>	434
	4.4.	Ammissibilità di un contenuto "atipico"	>>	437
		4.4.1. Le pattuizioni in favore dei figli	>>	438
		4.4.2. Le pattuizioni in caso di malattia o incapacità4.4.3. Le pattuizioni aventi per oggetto l'immobile	»	438
		di residenza comune	>>	439
	4.5.		<i>"</i>	443
5.		ullità	<i>"</i>	445
٠.		Le cause di nullità	<i>"</i>	445
		Le prestazioni eseguite in forza di un contratto di	//	עדד
).2.	convivenza nullo	»	448
6.	Lari	soluzione	<i>"</i>	449
0.	6.1.		<i>"</i>	450
	6.2.	Il recesso	<i>"</i>	453
		Le cause legali	<i>"</i>	457
7.		egge applicabile ai contratti di convivenza	<i>"</i>	460
١.		L'art. 30- <i>bis</i> , legge 31 maggio 1995, n. 218		460
			»	463
O		Il "nuovo" Reg. (UE) n. 1104/2016	>>	40)
8.		porti patrimoniali fra conviventi in mancanza di un ratto di convivenza		465
		Le prestazioni fra conviventi quali "adempimento di	>>	40)
	8.1.			466
	0 2	obbligazione naturale"	»	
	8.2.	La ripetizione dell'indebito	»	467

9.	Cess	azione della convivenza e autonomia negoziale	»	471	
	9.1.	Il diritto agli alimenti <i>ex</i> comma 65	>>	473	
		9.1.1. Ambito di applicazione	>>	475	
	9.2.	9.1.2. Ulteriori questioni applicative	»	477	
		cessazione della convivenza	»	479	
		divieto di termini o condizioni	»	481	
		9.2.2. Oggetto delle pattuizioni	»	483	
		9.2.3. Clausola "penale" e clausola "premiale"	»	486	
		9.2.4. Derogabilità del diritto agli alimenti	»	488	
		Capitolo VI			
	AII	TONOMIA NEGOZIALE NEI RAPPORTI SUCCES	SORI		
	710	TRA CONIUGI, PARTI DELL'UNIONE CIVILE E CONVIVENTI MORE UXORIO	30KI		
1.	La s	uccessione del coniuge	Pag.	492	
	1.1. Il coniuge nella successione necessaria				
	1.2.		>>	495	
	1.3.	I diritti successori del coniuge separato	>>	497	
	1.4.	I diritti successori dell' <i>ex</i> coniuge	»	499	
	1.5.	Altri diritti spettanti al coniuge superstite	»	501	
2.	La s	uccessione dell'unito civilmente	>>	502	
3.	I dir	itti del convivente <i>more uxorio</i> in caso di morte del			
	<i>parti</i> 3.1.	nerIl diritto di continuare ad abitare la casa di comune	»	504	
		residenza	>>	505	
	3.2.	La successione nel contratto di locazione	»	508	
	3.3.			500	
	T1 1.	del convivente derivante da fatto illecito del terzo	>>	509	
4.		vieto dei patti successori	>>	510	
5.		stamento	>>	512	
	5.1.	Le disposizioni dirette a rafforzare la posizione successoria del coniuge o della parte dell'unione			
		civile	»	514	
		5.1.1. L'istituzione di erede	<i>></i>	514	
		5.1.2. L'usufrutto universale	<i>></i>	515	
		5.1.3. Il legato di usufrutto e la facoltà di vendere	′′	111	
		in caso di bisogno	»	516	

		5.1.4. I legati di prestazioni periodiche	»	518
		5.1.5. La designazione del beneficiario nel		
	5.2.	contratto di assicurazione sulla vita Le disposizioni dirette a tacitare o escludere il	»	519
	J.Z.	coniuge o la parte dell'unione civile	>>	520
		5.2.1. Pretermissione e diseredazione	<i>"</i>	521
		5.2.2. Il legato in sostituzione di legittima	<i>"</i>	522
		5.2.3. La tacitazione dei diritti del coniuge separato	//	
		con addebito e del coniuge divorziato	>>	524
		5.2.4. Le disposizioni aventi per oggetto le indennità		
		in caso di morte del prestatore di lavoro	>>	526
	5.3.	Le disposizioni in favore del convivente <i>more uxorio</i>	>>	527
6.	La d	onazione	>>	530
	6.1.	— to decide the control of the contr	>>	535
	6.2.	La donazione modale	>>	538
	6.3.	La donazione con riserva di usufrutto	>>	539
	6.4.	La donazione indiretta	>>	542
7.	Il co	ntratto a favore del terzo	>>	545
	7.1.	La prestazione da eseguirsi dopo la morte dello		
		stipulante	>>	546
	7.2.	L'assicurazione sulla vita a favore del terzo	>>	547
8.	La re	endita vitalizia e le figure affini	>>	549
	8.1.	La rendita vitalizia	>>	550
	8.2.		>>	551
9.	L'acc	quisto "en tontine"	»	554
10.	Il vir	ncolo di destinazione <i>ex</i> art. 2645 <i>-ter</i> c.c	>>	557
	10.1.	La costituzione per atto tra vivi	»	558
		La costituzione per testamento	»	560
11.		ust	»	563
		Il cd. "trust in funzione successoria"	>>	564
		Il trust testamentario	>>	567
		11.2.1. La qualificazione delle attribuzioni	>>	568
		11.2.2. La tutela dei legittimari	»	570
12.	La le	egge applicabile alle successioni per causa di morte: il		,,,
		(UE) n. 650/2012	>>	573
	-	Ambito di applicazione	>>	574
		La "lex successionis" e la professio iuris	>>	575
		La legge applicabile alle disposizioni testamentarie .	>>	578
		La legge applicabile ai patti successori	»	579

XV